

CHE COSA SONO GLI ENTEROBATTERI PRODUTTORI DI CARBAPENEMASI?

Gli enterobatteri sono germi che **fanno parte della normale flora intestinale dell'uomo** che, in condizioni particolari, possono **essere causa di infezioni** talvolta anche gravi. Alcuni di questi sono caratterizzati da una **particolare resistenza ad una famiglia di antibiotici** (i Carbapenemi) e, per questo motivo, sono chiamati **enterobatteri produttori di carbapenemasi**.



CHI E' IL PAZIENTE PORTATORE?

Il portatore è colui al quale è stata riscontrata la presenza di **uno** o **più** di questi germi (es. *Klebsiella pneumoniae*, *Escherichia coli*, *Enterobacter*, *Proteus*) **pur non avendo alcun sintomo di infezione**.

NON si tratta di un'infezione e nulla distingue, dall'esterno, il portatore da un non portatore, ma è **fondamentale** che, conoscendo la propria condizione, egli **rispetti alcune regole** per ridurre il rischio di contaminare l'ambiente che lo circonda e di colonizzare altre persone.

Tra queste, le più semplici ed efficaci da attuare, per evitarne la trasmissione, sono:

- ✚ **scrupolosa igiene delle mani con acqua e soluzione detergente**
- ✚ **accurata asciugatura delle mani**



COME SI TRASMETTONO?

Gli *enterobatteri produttori di carbapenemasi* si **trasmettono principalmente attraverso due modalità**:

- ✚ **Per contatto diretto con il paziente portatore** se non vengono, poi, **adeguatamente lavate le proprie mani**
- ✚ **Per contatto indiretto**: quando vengono toccate **le superfici ambientali circostanti o oggetti/dispositivi presenti nell'ambiente** non adeguatamente sanificati.





QUANDO SI TORNA A CASA:

PRECAUZIONI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATE DALLA PERSONA COLONIZZATA

E' possibile **riprendere le normali attività relazionali** ponendo, però, particolare attenzione ai seguenti comportamenti:

1. **Curare scrupolosamente la propria igiene personale quotidiana**
2. **Lavare sempre accuratamente le proprie mani** con acqua e sapone liquido (non usare la saponetta), in particolare:
 - **dopo** ogni contatto con le proprie mucose e la cute, anche delle parti intime (ad esempio dopo aver utilizzato i servizi igienici, o dopo aver starnutito)
 - **prima di ogni attività che preveda il contatto con alimenti** (ad esempio prima di mangiare o di cucinare)
3. **Non scambiare i propri effetti personali , asciugamani, spazzolini, rasoi, posate, etc. con quelli degli altri componenti il nucleo familiare**

PRECAUZIONI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATE DA PARTE DI COLORO CHE SI PRENDONO CURA DELLA PERSONA COLONIZZATA (CAREGIVERS)

- ✚ **Lavare accuratamente le proprie mani prima e dopo** ogni contatto con la cute e/o le mucose della persona colonizzata, con le superfici ambientali circostanti e/o con oggetti utilizzati
- ✚ **Nel caso in cui si preveda il contatto diretto con sangue e/o altri fluidi biologici potenzialmente infetti del paziente (urine, feci, vomito, espettorato) indossare guanti protettivi da rimuovere e gettare, subito dopo l'uso, come materiale potenzialmente infetto**
- ✚ **Le stoviglie utilizzate possono essere lavate a mano** utilizzando allo scopo un **prodotto** detergente e sgrassante con **antibatterico**, o in **lavastoviglie** (con prodotti di uso corrente) a **temperature** intorno ai **60°**
- ✚ **Per gli indumenti personali e gli effetti lettercci fare cicli di lavaggio dedicati in lavatrice, a t° uguali o superiori a 60°, aggiungendo nel prelavaggio soluzione di candeggina** o di altri prodotti a base di cloro (es. Amuchina® additivo disinfettante) alle concentrazioni d'uso consigliate dal produttore
- ✚ **Per la sanificazione delle superfici ambientali** utilizzare **prodotti a base di cloro**, rivolgendo particolare attenzione alle **superfici di maggior contatto**, ai **servizi igienici**, ai **giocattoli** (in caso di bambini portatori), etc.



IN CASO DI NUOVO RICOVERO

In caso di nuovo ricovero in Ospedale, il paziente **deve segnalare la propria condizione di portatore di un enterobatterio altamente resistente agli antibiotici** affinché il personale sanitario, già al momento del ricovero, possa mettere in atto le misure precauzionali necessarie e previste per evitarne la trasmissione.



IN CASO DI CURE AMBULATORIALI / Day Hospital

Se il portatore **deve effettuare**, in regime di cura ambulatoriale o di Day Hospital, **una qualunque cura o terapia**, **deve segnalare, a chi lo assiste, di essere portatore** di un **enterobatterio altamente resistente agli antibiotici**, affinché l'operatore sanitario possa adottare le precauzioni necessarie e previste.